

Alcenago, 05 ottobre 2019

È da quando sono entrata in clan che penso a cosa scrivere nella lettera della partenza. Pensavo all'incipit, agli eventi importanti ed ogni di nota, le persone a cui dovevo un grazie, alla struttura che avrebbe dovuto avere, insomma, a tutto.

E invece appena è arrivato il momento di mettersi a pensare in modo serio è come se nella mia testa tutto fosse scomparso. Mi ritrovo in hike a guardare la città illuminata dall'alto pensando ad un inizio non banale, a cosa scrivere e a ricordare tutti i momenti che mi hanno portata ad essere ciò che sono. Quindi penso proprio che inizierò così: con un inizio che non è proprio inizio.

Stando qui a pensare mi rendo conto che è più della metà della mia vita che sono scout, chi sarei se quasi 11 anni fa i miei non mi avessero iscritta a scout? Una domanda che rimarrà sempre senza risposta dal momento che la maggior parte dei valori scout sono parte di me. Non saprei fare moltissime cose e non saprei cosa voglia dire avere ESTOTE PARATI come stile di vita.

Il Verona 8 mi ha vista crescere sotto quasi tutti i punti di vista, con i miei alti e bassi, con i miei momenti in cui avrei voluto lasciare tutto ed altri in cui non avrei fatto altro nella vita.

Grazie a scout sono riuscita a mettermi in gioco in una maniera che mai avrei pensato: dal reparto partendo per i campetti di competenza senza conoscere nessuno, fino ad adesso, con tutti servizi associativi e non, come il campetto in canoa e le V.d.B. del Sommacampagna e la realizzazione della cena della Buona Terra.

Lo scoutismo mi ha anche dato modo di pormi domande che in altre circostanza non mi sarei mai posta. Ho imparato l'importanza dell'ascoltarsi, del saper accogliere il diverso, che se si hanno delle qualità tenersele per sé on serve a nulla e che arrivare in un posto stanchi e felici è molto meglio che arrivare semplicemente stanchi.

Grazie allo scoutismo ho avuto l'opportunità di conoscere gente con i miei stessi ideali in tutta Italia e di stringere amicizie forti ai campetti e agli eventi di zona che mi fanno capire la fortuna che ho ad essere scout.

Su un libro ho letto che *"il viaggio sancisce, condensa e svela qualcosa che ancora non si sapeva. La conquista delle cose insperate, la scoperta di un'amicizia, la comprensione di qualcosa che fino ad allora non c'era stato alcun modo di capire."* e penso che ciò racchiuda in sé tutta l'essenza di una route. Perché è solo in route che capisci fin dove spingerti (vedi route di quest'anno) e puoi conoscere persone con cui non avresti mai detto una parola in altre occasioni.

A tutte le esperienze che ho fatto in tutti questi anni, accompagnata dal mio fazzolettone ormai sliso, spero che se ne aggiungano molte altre in futuro, perché ho ancora molto da imparare, conoscere e sapere e anche perché la vita è più bella se scout non finisce.

Penso sia giunta l'ora di finire questa lettera con dei ringraziamenti; quindi grazie ai miei genitori e alle mie sorelle che mi hanno sempre supportato e soprattutto sopportato anche quando monopolizzavo interi discorsi a cena parlando di scout, e che non mi hanno mai impedito di andare a fare esperienze anche fuori città. Ringrazio tutti coloro che sono stati i miei capi in questi anni, un grazie particolare ad Ethan e a Serena che hanno saputo aiutarmi quando ero in difficoltà in diverse occasioni. Grazie anche a tutti i capi dei campetti in cui ho fatto servizio, soprattutto ai capi del campetto in canoa perché mi hanno fatto conoscere un nuovo modo di essere scout. Grazie a tutti i miei amici che nonostante il mio carattere mi sono sempre vicini. Grazie a coloro che mi hanno fatto capire che persona vorrò essere in futuro, ma anche a quelli che mi hanno fatto capire chi non voglio essere. Grazie soprattutto al Clan, che mi ha fatto comprendere l'importanza di stare in comunità, di discutere, di arrabbiarsi e poi tornare amici come prima. Ed infine, come ultimo ringraziamento, vorrei dire grazie a quelle persone che pur non essendo scout mi hanno sempre spronata a dare il meglio di me sostenendomi.

Quindi grazie e Buona Strada!

Naida